

Brione Verzasca : posato il cippo per il centenario della Misurazione Ufficiale

Autor(en): **Campo-Salvi, Maurizia**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Geomatik Schweiz : Geoinformation und Landmanagement = Géomatique Suisse : géoinformation et gestion du territoire = Geomatica Svizzera : geoinformazione e gestione del territorio**

Band (Jahr): **110 (2012)**

Heft 11

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-309321>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Brione Verzasca: posato il cippo per il centenario della Misurazione Ufficiale

Il baricentro del Ticino: una questione di equilibrio

«Oggi è il 12 maggio 2012 e alle ore 12 in punto la Misurazione Ufficiale Svizzera compie cento anni. Per noi è un giorno di festa!» Puntuale, mentre la valle risuonava dei rintocchi del mezzogiorno scanditi dalle campane di Brione Verzasca, Michele Croce, capo dell'Ufficio cantonale della misurazione ufficiale e della geoinformazione, dava avvio – sul monte «in Cima alle Piode» (a 1540 metri di quota) – alla breve cerimonia organizzata per sottolineare l'importante anniversario coinciso con la posa di un cippo in granito che contrassegna il baricentro del Ticino.

«Heute, am 12. Mai 2012 um 12 Uhr, feiert die amtliche Vermessung sein 100-Jahre-Jubiläum. Für uns ist dies ein Feiertag!» Im Tal konnte man die Glocken von Brione Verzasca hören, als der Tessiner Kantonsgeometer Michele Croce auf dem Monte in Cima alle piode (1540 m.ü.M) die Zeremonie «100 Jahre AV» eröffnete. In Cima alle Piode ist der Schwerpunkt des Kantons Tessin und erhielt einen Gedenkgrenzstein.

«Aujourd'hui, le 12 mai 2012 à midi, la Mensuration Officielle Suisse fête ses 100 ans. Pour nous c'est un jour de fête!» Dans la vallée on entendait retentir les cloches de Brione Verzasca lorsque Michele Croce, géomètre cantonal tessinois ouvrit au sommet du Monte in Cima alle Piode (1540 m sur mer) la cérémonie «100 ans MO». In Cima alle Piode est le point de gravitation du canton du Tessin, il fut marqué par une borne commémorative.

M. Campo-Salvi

«Cento anni sono molti e l'opera non è ancora compiuta», ha commentato Croce rivolgendosi ai convenuti. «Questo vuol dire che si tratta di un'opera grande, che necessita di molto lavoro e di tenacia. È un'opera per gente resistente alle fatiche, come lo è il salire qui, adagio, passo dopo passo, con il fi atone e il sudore che cola dalla fronte. Molte persone hanno lavorato a questa opera, molti di quelli che sono qui, molte persone che ci hanno preceduto e altre più giovani che ci seguiranno. È un'opera che ha richiesto il lavoro di diverse generazioni che si sono passate il compito; è stato come in una staffetta quando ci si passa il testimone perché le forze del singolo non bastano più e ci vuole l'altro che continui la corsa».

Il geometra cantonale facendo quindi esplicito riferimento alla località in cui la cerimonia del centenario stava avendo luogo, ha parlato del baricentro del Cantone Ticino. Ma cos'è e cosa vuol dire baricentro? «Il baricentro – ha spiegato Croce – è stato calcolato utilizzando tutti i



(Foto: Claudio Frapolli e Giovanni Grandi.)



punti che definiscono il perimetro del Cantone Ticino, proiettati ortogonalmente su di un piano orizzontale. Tutti questi punti sono stati presi ed è stata calcolata la media delle loro coordinate planimetriche; il risultato sono state le coordinate del baricentro che abbiamo poi materia-

lizzato qui con questo cippo di granito». Detta più semplicemente «se, fisicamente, noi mettessimo la sagoma del Cantone Ticino su di una lastra di legno o di metallo, la ritagliassimo lungo il contorno e la appoggiassimo su di un dito o su di una punta, esattamente nel baricentro, la sa-

goma del Cantone Ticino rimarrebbe in equilibrio! Il baricentro ha quindi un significato di equilibrio. Nel nostro caso di equilibrio geometrico e fisico.

In qualità di testimone dei 100 anni di misurazione ufficiale può anche essere visto simbolicamente come segno di equilibrio del federalismo che concilia le esigenze della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni, equilibrio tra le esigenze e le competenze dell'ente pubblico e dell'imprenditore privato, equilibrio tra lo sforzo per produrre un buon lavoro e il giusto costo di questo lavoro, equilibrio tra le persone, che favorisce il rispetto tra le persone e che alla fine è la cosa più importante, perché solo dal rispetto tra le persone può nascere qualsiasi opera che sia costruttiva».

A chi volesse effettuare un'escursione al baricentro del Ticino ricordiamo che il percorso prende avvio a Brione Verzasca (frazione di Alnasca) a 756 metri di quota. In circa due ore si raggiunge il monte «in Cima alle Piode» (1540 m.s.m.), nei pressi del quale – vicinissimo al sentiero – si trova il cippo commemorativo. La discesa richiede circa 1 ora e 30 minuti. Difficoltà: T2 (nuova scala CAS).

Nelle foto sotto, il cippo commemorativo che materializza il baricentro del Cantone Ticino: una riuscita simbiosi tra natura e artificio. L'intervento ufficiale del geometra cantonale Michele Croce e, nella foto di gruppo, alcune persone convenute sul monte di Brione Verzasca «in Cima alle Piode» dove è stata posata la piccola stele.



Quelle:

Maurizia Campo-Salvi
laRivista del Locarnese e Valli

Maurizia Campo-Salvi
redazione laRivista del Locarnese e Valli
Armando Dadò Editore
via Orelli 29
CH-6600 Locarno
maurizia.salvi@editore.ch